



SEMINARIO

“Un indice transnazionale e longitudinale di benessere sociale: la seconda wave del World Love Index”

Dott.ssa Federica FLORIDI

(assegnista di ricerca)

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

In che modo il benessere sociale può essere operativizzato superando una visione prettamente economica e, dunque, integrando i classici indicatori di progresso e ricchezza, come il PIL, con altre dimensioni legate alla solidarietà, alle relazioni interpersonali e alla sostenibilità? Da questo principale interrogativo nasce l'idea del World Love Index (WLI), un indice basato su dati secondari che si propone di indagare il concetto di Social Love (SL) a livello longitudinale e transnazionale, giunto alla sua seconda edizione. Il concetto di SL si riferisce alla dimensione pubblica e civile dell'amore e può essere definito come “un'azione, una relazione o un'interazione sociale in cui i soggetti superano (nel dare, nel ricevere, nel non dare o nel non fare, nel trascurare) tutti i suoi antecedenti, e quindi offrono più di quanto la situazione richieda al fine di generare benefici”. Sulla base di tale definizione, sono state individuate quattro dimensioni del concetto: eccedenza; cura dell'altro e del mondo; universalismo; riconoscimento dell'altro. Per ognuna di esse è stata individuata una serie di indicatori. Nella seconda edizione del WLI sono state utilizzate due indagini come fonti dei dati, si tratta della Gallup World Poll e del dataset congiunto World Value Survey-European Value Study. Rispetto alla prima edizione, i dati sono stati aggiornati e il paniere di indicatori delle due principali fonti di indagine transnazionale è stato ridefinito, ampliando anche la copertura dei paesi interessati dallo studio, che sono attualmente circa 90. Accanto a quello appena descritto, che potrebbe essere definito il WLI dei cittadini, è stato progettato un nuovo indice di SL delle istituzioni, basato anch'esso su una pluralità di fonti quali i dataset relativi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, all'Humanitarian Protection Index, all'Inclusiveness index, al Good country index, ecc. I risultati di questo indice permettono non solo di stabilire il livello di SL dei cittadini e delle istituzioni nei diversi paesi, ma consentono di effettuare alcune analisi più avanzate e di individuare quali fattori possono facilitare o ostacolare la diffusione del SL nel mondo e quindi, indirettamente, del benessere delle società.

***17 aprile 2024
ore 09.30 - Aula 3***

***Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
Facoltà di Medicina e Psicologia
Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma***